

# TRASPARENZA

*di c.m., Gazzetta del Sud del 3 dicembre 02*

## Sentenza TAR Catanzaro

Un nuovo intervento della giustizia amministrativa in materia di diniego d'accesso ad atti amministrativi. Il Tar di Catanzaro ha ordinato al dirigente scolastico, della scuola media di Montalto Uffugo, di rimuovere il veto per consentire l'accesso ai documenti sulle attività aggiuntive dei collaboratori scolastici (gli ex bidelli).

I giudici amministrativi sono stati chiamati a vagliare, a distanza di pochi giorni, ancora un ricorso del Sab, il Sindacato autonomo di base, che ha patrocinato l'iniziativa avviata da due collaboratori scolastici.

I fatti, secondo la ricostruzione del Sab. I due non docenti, S. A. e A. F. (difesi giuridicamente dall'avvocato Domenico Lo Polito del Foro di Castrovillari), si sono visti rigettare precise richieste di consegna dei provvedimenti di liquidazione, graduatorie, concernenti il personale Ata di cui fanno parte. Il capo d'istituto, da parte sua, si è barricato dietro il fortino della legge sulla Privacy.

Quindi, il ricorso al TAR di Catanzaro, che ha reso note le sue determinazioni. Favorevole ai due collaboratori. Il preside, ora, dovrà mettere a disposizione i documenti "oscurati" dalla vista dei due non docenti.

Il Sab, nella sezione Gilda-Unams, tramite il segretario generale Franco Sola, sottolinea ancora quanto tali atti siano «non sensibili da limitarne l'accesso», e si dichiara soddisfatto sulle sorti del contenzioso in questo ennesimo atto di "trasparenza mancata".

Sola, oltre ad esprimere consenso e «Stigmatizzare sul comportamento della preside», spera che in futuro non vi sia più bisogno di ricorrere a vie legali in questioni del genere.